

REGOLAMENTO
T.O.M.U.F.



TIRO OPERATIVO MILITARE
U.N.U.C.I. FIRENZE
Delegazione Toscana

Ver. 15.01 – 24.04.2015



UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA

Ente di diritto pubblico
Sezione di FIRENZE

Il Presidente

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il presente Regolamento
“TIRO OPERATIVO MILITARE UNUCI FIRENZE”
Versione 14.01 edizione 2014

Gen.D. (ris) Calogero CIRNECO

PREMESSA

Le gare di TIRO MILITARE organizzate dall'Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia – Sezione di Firenze [nel seguito del documento indicata con: UNUCI Firenze], nel rispetto dello Statuto Nazionale hanno come fine principale di mantenere in esercizio il personale in congedo, migliorarne la preparazione e le conoscenze tecniche e rinsaldare il rapporto fra personale in servizio, in congedo e la società civile.

Nelle attività con le armi da fuoco, in addestramento, in gara o nelle esercitazioni è fondamentale lo scrupoloso rispetto di tutte le regole di sicurezza previste nei poligoni sia istituzionali, sia privati, rispettando le leggi e i regolamenti.

Il TOMUF nasce per delineare linee guida chiare e trasparenti che valgano nelle gare organizzate da UNUCI Firenze per realizzare un sano e leale spirito competitivo fra tutti i partecipanti; spirito competitivo che deve comunque rispettare integralmente il principio fondamentale della sicurezza.

SOMMARIO

ATTO DI APPROVAZIONE	2
PREMESSA.....	3
SOMMARIO.....	3
1) PERSONALE.....	4
2) ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO.....	4
3) ARMAMENTO.....	4
a. PISTOLA	4
b. ALTRE ARMI.....	4
4) GIUDICI DI GARA.....	5
a) MMD (Military Match Director).....	5
b) MRO (Military Range Officer).....	5
c) SMO (Support Military Officer).....	5
d) IFT (Istruttore Formatore TOMUF).....	5
5) DIREZIONE DI GARA (DG).....	5
6) INGAGGIO DEI BERSAGLI.....	6
a. Da fermo:	6
b. Da finestre:.....	6
c. In movimento:	6
d. Ferri sentinella:	6
e. Bersagli metallici piattini:	6
f. Cambio caricatore:	6
7) OPERAZIONI PRELIMINARI.....	6
8) ACCESSO ALLE MISSIONI.....	7
9) SAGOME.....	7
10) PUNTEGGIO.....	7
Penalità.....	7
11) AMMONIZIONE.....	8
12) SQUALIFICA.....	8
13) RICORSI.....	9
14) CLASSIFICHE.....	9
a. Individuale.....	9
b. Squadre.....	9
15) PREMIAZIONI.....	9
Allegato “A” al TOMUF v. 12.12.....	10

1) PERSONALE.

I partecipanti alle competizioni organizzate da UNUCI Firenze sono inquadrati nelle seguenti categorie:

MILITARI:

- personale in servizio nelle Forze Armate e nei Corpi di Polizia dei Paesi NATO e della Svizzera;
- chi presta regolare servizio armato (Polizia Locale, Guardie Giurate, ecc.),
- iscritti all'UNUCI e alle Associazioni d'Arma.

SPORTIVI:

non militari iscritti alle varie Federazioni di Tiro Italiane ed in possesso di porto d'arma in corso di validità.

2) ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO.

MILITARI: fondine e porta caricatori “da difesa” o di tipo militare; **non è consentito** l'uso di fondine ascellari, inside e attrezzatura tecnica IPSC (fondina, porta caricatori e cinturoni);

è gradito l'uso dell'uniforme da campo del corpo di appartenenza, nel qual caso il concorrente dovrà rispettare le disposizioni sull'uso dell'uniforme previste per il personale in servizio.

SPORTIVI: **non è consentito** l'uso di fondine ascellari, inside, cosciali e porta caricatori magnetici.

3) ARMAMENTO.

a. PISTOLA

Unica divisione; calibri consentiti dal 7 al 45 ACP.

Sono vietati i compensatori, le ottiche e tutti i dispositivi di puntamento; le pistole potranno avere tacca di mira e mirino regolabili.

Ogni caricatori potrà essere caricato con un massimo di 15 colpi; chi in gara utilizzerà un caricatore con più di 15 colpi sarà squalificato per comportamento antisportivo.

È vietato alterare o modificare qualsiasi parte dell'arma che disattivi anche parzialmente i dispositivi di sicurezza presenti sull'arma al momento della sua produzione.

b. ALTRE ARMI.

Qualora sia previsto l'uso di altre armi, lunghe o corte, queste saranno messe a disposizione dall'organizzazione con i relativi colpi, compresi nella quota di iscrizione.

Se non espressamente autorizzato, è vietato l'uso di armi personali, anche se dello stesso modello.

4) GIUDICI DI GARA.

I Giudici di gara sono tiratori che per competenza e preparazione tecnica, valutazione sul campo o frequenza di apposito corso sono in grado di assicurare il regolare svolgimento delle gare di tiro.

Sono nominati dal Presidente di UNUCI Firenze che rilascia loro una specifica attestazione.

In gara sono riconoscibili per una fascia, di colore diverso in base al ruolo, portata a tracolla dalla spalla destra al fianco sinistro.

a) MMD (Military Match Director).

cintura blu a tracolla, è responsabile del regolare svolgimento della manifestazione e della gestione della gara; decide in caso di contestazioni a sanzioni comminate dall'MRO al tiratore (eccettuato il ricorso scritto alla DG).

b) MRO (Military Range Officer).

cintura gialla a tracolla, è il responsabile della missione a cui è assegnato, controlla abbigliamento e attrezzatura del concorrente, è responsabile della sicurezza e del regolare svolgimento della prova. Ogni concorrente dovrà rispettare e seguire tutti i suoi ordini dall'inizio al termine della prova; a lui spetta segnalare con alzata di mano durante lo svolgimento, eventuali procedure da assegnare a fine prova, dopo averlo comunicato al tiratore.

c) SMO (Support Military Officer).

cintura rossa a tracolla, supporta l'MMD e gli MRO per la durata della manifestazione: è incaricato della segreteria; della gestione dei turni di tiro; delle classifiche; dell'approvvigionamento di quanto necessario nella missione; della supervisione e gestione della sicurezza al di fuori della missione (maneggio di armi al di fuori delle aree consentite).

d) IFT (Istruttore Formatore TOMUF).

è persona individuata e scelta da UNUCI Firenze. Deve essere un tiratore con elevata preparazione tecnica ed in grado di formare, valutare sul campo e proporre il personale per ruoli di MMD, MRO e SMO.

5) DIREZIONE DI GARA (DG).

È presente nelle gare di livello nazionale ed internazionale con oltre 50 iscritti. I componenti delle DG sono 7: l'MMD, il responsabile dell'Associazione organizzatrice, i 3 MRO di maggiore esperienza e 2 tiratori (+1 riserva nel caso presenti ricorso uno dei due tiratori) di comprovata esperienza. Se la gara si svolge su più giorni, ogni giorno verranno nominati nuovi tiratori, in modo che la commissione sia convocabile nel più breve tempo possibile.

Le decisioni della DG sono prese a maggioranza e sono inappellabili.

La DG si riserva il diritto, a seguito di particolari eventi o imprevisti occorsi, di decidere l'eventuale annullamento di una o più missioni che possano compromettere un corretto risultato finale.

6) INGAGGIO DEI BERSAGLI.

a. Da fermo:

- il tiratore dovrà essere in condizione “di copertura”, ovvero con la totalità degli arti inferiori entro il limite verticale del riparo;
- i bersagli dovranno essere ingaggiati con priorità tattica sporgendosi dal riparo in ordine di visibilità;

L'MRO in caso di “non copertura” griderà il comando “**COVER**”; se il tiratore non modificherà la propria posizione rientrando in copertura, con il successivo richiamo “**COVER**” gli sarà applicata una penalità (*procedura*) per ogni sagoma colpita in tale condizione.

b. Da finestre:

è richiesta la copertura, dal lato da cui si proviene, a discrezione del tiratore se si trova di fronte alla finestra nel raggiungerla.

c. In movimento:

si possono ingaggiare tutti i bersagli senza copertura ma con priorità tattica, dal più vicino al più lontano; (penalità di 10 secondi per sagoma colpita con diversa sequenza di tiro).

d. Ferri sentinella:

se previsti, dovranno essere abbattuti obbligatoriamente per primi.

Nel caso il tiratore dovesse procedere con l'esercizio senza abatterli, sarà squalificato “*per comportamento antisportivo*” e “*violazione della sicurezza*”.

Se il concorrente dovesse esaurire tutti i colpi sparando ai ferri sentinella, l'esercizio terminerà e sarà comunque considerato valido.

e. Bersagli metallici piattini:

Se rimangono in piedi anche se colpiti saranno considerati non abbattuti, fatta eccezione per quelli che assumeranno una posizione tale da rendere praticamente impossibile colpirli ulteriormente; in tal caso l'MRO griderà “**ABBATTUTO**”.

f. Cambio caricatore:

deve essere effettuato da fermo ed in copertura, anche dalla posizione raggiunta se si fosse in movimento.

Se il concorrente si trova ad una finestra si deve mettere in copertura.

Si potrà avanzare solo dopo aver inserito il nuovo caricatore, e solo con il colpo già camerato.

7) OPERAZIONI PRELIMINARI.

Alla presentazione presso la Segreteria di gara per la registrazione, viene consegnato al tiratore un braccialetto da indossare al polso della mano debole, **giallo** per la categoria militare, **arancione** per la categoria sportivi. Il braccialetto potrà essere tolto solo termine della gara.

Sul braccialetto è riportato il numero di gara del tiratore e la sequenza in cui dovrà effettuare le missioni.

Solo chi è munito di braccialetto potrà avere accesso alle missioni.

Il braccialetto permetterà agli MRO una rapida individuazione della categoria del tiratore, per la verifica dell'attrezzatura. Nel caso che il braccialetto sia stato strappato, l'MRO potrà richiedere una verifica all'MMD o agli SMO.

8) ACCESSO ALLE MISSIONI.

Durante tutta la manifestazione, solo MMD, SMO e MRO potranno avere libero accesso alle missioni; i tiratori e chi collabora al ripristino delle missioni potranno accedere solo su autorizzazione dell'MRO.

Nel caso in cui siano presenti prove “*surprise* non modificabili, MMD, SMO e MRO che dovessero essere in gara dovranno effettuare la loro prova prima di poter prendere posizione e accedere alla missione *surprise*. Essi avranno, come i tiratori, l'accesso negato alle missioni fino a quando non avranno effettuato anche loro la prova.

Chiunque acceda alla missione *surprise* prima di averla completata sarà squalificato per comportamento antisportivo.

9) SAGOME.

Le sagome cartacee sono di vario tipo, quelle metalliche di varie forme.

Tutte le sagome devono sempre essere ingaggiate entro i limiti di sicurezza definiti dal briefing. Nel briefing che precede ogni prova sarà spiegata forma, colorazione, aree di validità e numero di colpi con cui ingaggiare ogni sagoma.

Nelle **sagome da tiro operativo** (fac-simile in allegato “A”) i numeri stampigliati sulle varie zone della sagoma indicano i secondi di penalità:

Nelle **sagome da tiro dinamico** le zone contrassegnate con le lettere A, C e D corrisponderanno rispettivamente a 0, 2 e 4 secondi di penalità.

Le **sagome amiche** (“*no shoot*”) (**da NON colpire**) avranno particolari colorazioni chiare, croci o grandi X o barre, potranno anche essere coperte parzialmente o totalmente con indumenti.

Una **sagoma bersaglio** parzialmente colorata **in nero** (“*hard cover*”) è considerata priva di valore nella zona colorata e se colpita lì corrisponderà a un colpo fuori sagoma (“*miss*”).

Se il tiratore tocca la sagoma con l'arma mentre spara sarà squalificato per violazione alla sicurezza.

10) PUNTEGGIO.

Il punteggio è calcolato in secondi.

Per ogni prova, viene conteggiato il tempo impiegato dal via (il ‘beep’ del pro-timer) fino all'ultimo colpo sparato.

Al tempo saranno sommati i secondi individuati dal punto di impatto del proiettile con le zone disegnate sulla sagoma.

Il colpo tangente ad una linea che delimita le zone del bersaglio assegnerà il punteggio più favorevole per il tiratore.

Nel caso di colpi in numero superiore al previsto saranno considerati validi i migliori (più favorevoli al tiratore). Se ciò avviene per un mancato ripristino e su più di due bersagli, l'esercizio verrà ripetuto.

Al punteggio così calcolato si potranno aggiungere le seguenti penalizzazioni (in secondi):

Penalità

Motivo	Secondi
Ogni segnalazione di “ <i>procedura</i> ”	10

Ogni colpo oltre la linea esterna del bersaglio e non tangente	10
Ogni colpo previsto ma assente nella sagoma “ <i>miss</i> ”	10
Ogni ferro non abbattuto “ <i>miss</i> ”	10
Ogni colpo nella sagoma definita amica “ <i>no shoot</i> ”	10
Ogni colpo sparato in più, ove previsto un numero massimo	10
Ogni caricatore caduto a terra e non raccolto prima di sparare di nuovo	10
Per il mancato ingaggio di ogni sagoma	5

L'MRO segnalerà “*caricatori a terra*” e “*mancati ingaggi*” alzando una mano.

Ogni bersaglio è considerato penetrabile; il proiettile che attraversando un bersaglio ne colpisce un altro, determina su quest'ultimo la stessa situazione che si avrebbe colpendolo direttamente, con tutte le penalità e/o bonus eventualmente previsti.

I punteggi ottenuti e le varie penalizzazioni saranno riportati sullo statino di gara che, al termine della prova, dovrà essere firmato sia dal concorrente, sia dall'MRO. Lo statino sarà poi consegnato alla Segreteria di gara per la compilazione delle classifiche.

Sarà cura del tiratore controllare l'esattezza dello statino. Una volta firmato. Lo statino sarà considerato definitivo.

Nel caso venga smarrito lo statino di un tiratore, verrà subito riunita la DG per valutare quali azioni intraprendere.

Per velocizzare le operazioni di ripristino, se la missione lo permette, gli SMO segneranno i punti e ripristineranno i bersagli anche prima che il tiratore abbia terminato la missione; solo le miss e no shoot, saranno evidenziati o fatti vedere: il tiratore, prima dell'inizio della missione, potrà richiedere al personale la verifica del risultato e la velocizzazione non potrà essere eseguita.

La classifica sarà quindi redatta in ordine crescente sommando i risultati di tutte le prove.

11) AMMONIZIONE.

Nel caso che il tiratore venga richiamato ripetutamente per il dito sul grilletto (escluso l'ingaggio delle sagome), durante gli spostamenti o cambi di caricatore, oppure rivolga la volata dell'arma verticalmente fuori dagli angoli di sicurezza previsti (45° verso il basso, altezza del parapalle o quanto dichiarato nel briefing), verrà AMMONITO dall'MRO, con una “A” che verrà posta su tutti gli statini delle missioni successive. Nel caso il tiratore venga ammonito una seconda volta nel prosieguo della gara, incorrerà in una immediata squalifica per sicurezza.

12) SQUALIFICA.

La squalifica è decretata dall'MMD e dall'MRO nel caso che il tiratore abbia un comportamento antisportivo o venga colto nel compiere azioni che vadano a compromettere il risultato di altri o alterare il proprio (ad esempio: oltre 15 colpi nel caricatore; uso di attrezzatura non prevista dal regolamento o dal singolo briefing; sagome volontariamente non ripristinate o ripristinate prima della verifica; simulazione di colpo in canna).

La squalifica può avvenire anche per violazione delle regole di sicurezza nei seguenti casi:

- **Errato maneggio delle armi**, nel caso in cui l'eventuale partenza di un colpo possa mettere a rischio l'incolumità del tiratore stesso, se al richiamo da parte dell'MMD o MRO, il tiratore non modifichi in sicurezza il proprio atteggiamento.
- Se prima di aver terminato tutta la propria gara **viene trovato a bere bevande alcoliche** di qualsiasi genere.

- Per qualsiasi **ragione che implichi l'inosservanza delle leggi e delle norme di sicurezza** che regolano l'uso ed il maneggio delle armi.
- Per qualsiasi ragione che faccia venir meno le normali **condizioni psicofisiche**.
- **Se ci si presenta in pedana con l'arma non scarica**. Per arma scarica si intende l'arma priva di colpo in canna (compreso il salvapercussore) e senza caricatore inserito, anche se privo di munizioni.
- **Se tocca la sagoma con l'arma mentre si spara**.
- Per **doppia ammonizione**.
- Per il **maneggio** di una qualsiasi arma **al di fuori delle zone abilitate** o che venga puntata verso altre persone.

Avverso alla squalifica non è ammesso alcun tipo di ricorso.

13) RICORSI.

Se il tiratore non condivide le decisioni dell'MRO, può non firmare il proprio statino e chiedere l'intervento dell'MMD al quale spetta la decisione finale, sentiti separatamente l'MRO e il tiratore. Il tiratore che non condivida la decisione dell'MMD potrà far ricorso scritto alla DG, accompagnata dalla cifra di 50 Euro, che verrà restituita nel caso di accoglimento del ricorso.

14) CLASSIFICHE.

Le classifiche saranno stilate individualmente e, quando previsto, per squadre.

a. Individuale.

Le classifiche individuali verranno redatte separatamente per le categorie *militari* e *sportivi*. Potranno essere previste classifiche separate per *signore* e *seniores*.

b. Squadre.

Quando previste, le squadre potranno essere miste ovvero costituite da tiratori sia militari sia sportivi. Ogni squadra potrà essere composta dai 3 ai 4 tiratori. Per la classifica finale verranno presi i 3 risultati migliori.

15) PREMIAZIONI.

L'organizzazione deciderà, per ogni manifestazione, il numero massimo di tiratori da premiare. Saranno comunque sempre premiati con medaglia o coppa i primi 3 classificati della categoria militare, della categoria sportivi e se previste, le prime tre squadre, le prime tre signore e i primi 3 seniores..

Il presente regolamento potrà essere utilizzato da altre associazioni, previa richiesta scritta iniziale. L'autorizzazione ha validità annuale con scadenza al 31 dicembre, senza tacito rinnovo; sarà necessario riformulare la richiesta.

Qualora, ottenuta l'autorizzazione, il Regolamento non venisse integralmente applicato o le gare venissero arbitrate da Giudici di Gara non autorizzati da UNUCI Firenze, la stessa sarà revocata.

Il presente regolamento è coperto dalla vigenti leggi, ogni suo utilizzo o copia è coperto dal (TM).

